

**PROCEDURE
E CRITERI
PER L'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI
ATTINENTI
L'INGEGNERIA
E L'ARCHITETTURA
PER IMPORTI INFERIORI
A 100.000 EURO
LINEE GUIDA**

PREMESSA

Le norme di seguito riportate costituiscono linee guida utilizzabili dalle Stazioni appaltanti nelle procedure per l'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di cui al CAPO IV del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., di seguito denominato "CODICE".

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi cui ci si è attenuti nella predisposizione delle presenti Linee guida sono i seguenti:

- D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. denominato CODICE
- D.P.R. n. 554/1999 e s.m. e i.
- Circolare Ministero delle Infrastrutture n. 2473 del 16 novembre 2007
- Parere Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 232 del 23 ottobre 2008
- Determinazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 6 del 8 luglio 2009
- Determinazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 29 marzo 2007
- Determinazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 19 gennaio 2006
- Determinazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 7 del 8 novembre 1999

2. CRITERI GENERALI

Le modalità di affidamento da adottare ordinariamente sono riconducibili ad una procedura aperta o negoziata, all'interno della quale trovano applicazione i quattro principi del diritto comunitario di cui all'art. 91 - comma 2 del Codice:

- Non discriminazione,
- Parità di trattamento,
- Proporzionalità,
- Trasparenza,

così precisati dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 2473 del 16 novembre 2007:

Non discriminazione:

il principio vieta ogni forma di discriminazione dei soggetti non basata su dati relativi alle competenze e qualità dei

soggetti medesimi, ma su aspetti diversi, come l'appartenenza ad un determinato contesto territoriale. La non discriminazione comporta, quindi, il divieto, per le stazioni appaltanti, di privilegiare i soggetti che esercitano prevalentemente la loro attività nello stesso ambito territoriale in cui si svolgono le prestazioni.

Parità di trattamento:

il principio implica che nella valutazione delle offerte siano utilizzati per tutti i medesimi criteri selettivi.

Proporzionalità:

il principio pone uno stretto legame tra quello che una amministrazione chiede al mercato e i requisiti che i soggetti chiamati devono possedere per concorrere all'affidamento. Devono essere richiesti requisiti proporzionati rispetto all'incarico oggetto dell'affidamento.

Trasparenza:

il principio impone all'amministrazione di compiere le proprie attività in modo visibile a tutti, dando pubblicità ai propri atti.

Nel caso di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 57 - comma 6 del Codice, l'invito è rivolto ad almeno cinque professionisti scelti dagli elenchi istituiti o attraverso un'indagine di mercato, come meglio specificato agli articoli seguenti.

Gli operatori economici selezionati sono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione mediante una lettera contenente gli elementi essenziali costituenti l'oggetto della prestazione, il relativo importo presunto, il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico, il termine per la ricezione delle offerte e ogni altro ulteriore elemento ritenuto utile, nonché i criteri di valutazione delle offerte.

L'art. 124 - comma 6.d del Codice prevede un tempo per la ricezione delle offerte non inferiore a 10 giorni dalla data di invio dell'invito; sarebbe auspicabile, nella pratica, la previsione di un termine più ampio, onde agevolare l'approfondimento e l'analisi tecnico-giuridica e addivenire a una maggior consapevolezza nella formulazione delle

offerte; naturalmente con una gradualità proporzionale alla complessità dell'incarico oggetto di trattativa.

Sarebbe opportuno che la lettera di invito per l'affidamento di un servizio di ingegneria ed architettura contenesse in allegato una bozza di disciplinare di incarico o di capitolato prestazionale, recante l'esplicitazione dettagliata del servizio richiesto e le relative modalità di svolgimento, oltre alle modalità di calcolo del corrispettivo posto a base di gara ad esso collegato e ogni altra indicazione utile a individuare le caratteristiche dell'incarico.

3. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Per la determinazione dell'importo del servizio di ingegneria ed architettura da porre a base di gara è opportuno fare riferimento, come indicato all'art. 92 - comma 2 e all'art. 253 - comma 17 del Codice, alla tariffa di cui al D.M. 04/04/2001, che rappresenta uno strumento operativo la cui adeguatezza trova conforto nella natura stessa delle fonti istituzionali da cui promana. Sull'importo indicato a base di gara la stazione appaltante non applica alcuno sconto. Non ha infatti più rilievo la norma richiamata dall'art. 4 - comma 12 bis del D.L. 02/03/1989 n. 65, convertito con modificazioni dalla Legge 26/04/1989 n. 155 (vedi Determinazione Autorità Vigilanza n. 4 del 29/03/2007).

L'adozione di altro strumento di analisi per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara impone di motivare adeguatamente l'impiego di tale strumento, in quanto lo stesso non è emanazione di alcun organo di diritto pubblico e pertanto la sua fondatezza deve essere opportunamente verificata, anche in riferimento a quanto riportato al successivo punto 5 (ponderata graduazione dei requisiti di ammissione - fasce ponderate sul corrispettivo presunto). Il principio di adeguatezza previsto dall'art. 2233 - comma 2 del Codice Civile, stabilisce che "in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione".

In allegato viene riportata la suddivisione dettagliata dei lavori in classi e categorie (Legge n. 143/1949 e s.m.i.) con le integrazioni consigliate dalla Consulta Lombarda degli Ordini degli Ingegneri (ALLEGATO A).

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di selezione delle offerte per i servizi di ingegneria ed architettura è di norma quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto rappresenta il metodo più idoneo a garantire una corretta valutazione della qualità delle prestazioni offerte, così come indicato nella Circolare del Ministero Infrastrutture n° 2473 del 16/11/2007.

L'aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso dovrebbe essere applicata solo in caso di semplicità e ripetitività delle prestazioni da svolgere.

In ogni caso, al fine di evitare ribassi eccessivi, è consigliabile applicare sempre la procedura prevista agli artt. 86 - comma 1 e 124 - comma 8 del Codice in merito all'esclusione automatica delle offerte anomale (taglio delle ali) indicandola nel bando, purché si sia in presenza di almeno 10 offerte ammesse e ritenute valide (vedi anche Determinazione Autorità Vigilanza n. 6 del 08/07/2009).

5. REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

5.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

La tutela della Stazione appaltante in ordine alla professionalità del concorrente è assicurata dalla sussistenza in capo al medesimo di requisiti di qualificazione commisurati al valore economico dell'opera oggetto di incarico. L'identificazione della fascia di collocazione del servizio è effettuata sulla base dell'onorario, corrispondente alle prestazioni oggetto di affidamento, determinato con riferimento alla tariffa di cui al decreto del Ministero della Giustizia 04/04/2001, come specificato all'art. 3 delle presenti Linee Guida.

5.1.1 IMPORTO DELL'ONORARIO

FINO A € 20.000,00

Requisiti di selezione

a) Requisiti generali:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle

misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 501, 501 bis, 640 C.P.;

- regolarità contributiva.

b) Requisiti tecnici:

- titolo di studio;
- iscrizione agli Albi professionali.

5.1.2 IMPORTO DELL'ONORARIO DA € 20.000,00 A € 100.000,00

Requisiti di ammissione

a) Requisiti generali:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 501, 501 bis, 640 C.P.;
- regolarità contributiva.

b) Requisiti tecnici:

- titolo di studio;
- iscrizione agli Albi professionali;
- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria ed architettura della classe di appartenenza delle opere oggetto di incarico di importo complessivo delle opere oggetto di incarico di importo complessivo compreso tra tre e cinque volte quello delle opere in gara (con importi aggiornati secondo gli indici ISTAT - art. 50 D.P.R. n. 554/1999), come specificato nella relativa lettera di invito.

5.2 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

5.2.1 IMPORTO DELL'ONORARIO FINO A € 20.000,00

Per quanto concerne gli affidamenti fino a 20.000,00, si ritiene corretto l'affidamento diretto in economia, come previsto dall'art. 125 - comma 11 del Codice, al fine di

garantire l'economicità e l'efficacia dell'azione della pubblica amministrazione, previa indicazione dei servizi tecnici nel regolamento interno per la disciplina della attività contrattuale in economia.

5.2.2 IMPORTO DELL'ONORARIO DA € 20.000,00 A €100.000,00

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo previsto inferiore a € 100.000,00 le Stazioni appaltanti possono procedere applicando le procedure previste dal Codice all'art. 57 - comma 6 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", in tal caso seguiranno le indicazioni di seguito riportate.

I soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sono individuati tramite elenchi di operatori economici ovvero sulla base di indagini di mercato, di cui la Stazione appaltante di competenza si deve dotare in via preliminare, assicurando altresì il rispetto dei principi di rotazione.

5.2.2.1 AVVISO PER LA REDAZIONE DELL'ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA (art. 57 comma 6 del D.Lgs. 163/2006)

L'avviso per l'istituzione dell'elenco è pubblicato all'albo e sul sito della Stazione appaltante (vedi art. 124 - comma 5 del Codice). Nell'avviso le Stazioni appaltanti indicano i raggruppamenti delle classi e categorie affini di cui alla Legge n. 143/1949, valutati secondo quanto stabilito dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 7/99, cui si riferiscono i servizi da affidare (vedi allegato A).

Le Stazioni appaltanti richiedono ai professionisti interessati i curricula, predisposti con riferimento alle prestazioni relative alle classi, alle categorie e agli importi indicati nell'avviso. La documentazione dei servizi svolti per ogni singolo lavoro è predisposta dai tecnici interessati con indicazione del soggetto che ha effettuato il servizio e con la specifica delle prestazioni svolte.

Come previsto dall'art. 64 del D.P.R. n. 554/1999 i curricula dovranno essere predisposti secondo gli allegati G e H dello stesso D.P.R..

Ai soggetti interessati è richiesto di dichiarare il nominativo del professionista o dei professionisti che svolgeranno effettivamente i servizi, con indicazione delle rispettive qualifiche professionali e dei soggetti eventualmente incaricati dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

I servizi di ingegneria ed architettura valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente (art. 63 - comma 7 D.P.R. n. 554/1999).

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati.

Gli elenchi devono essere sempre aperti all'iscrizione dei professionisti dotati dei requisiti richiesti dalla Stazione appaltante e sono periodicamente aggiornati dalla stessa, con cadenza almeno annuale.

5.2.2.2 PROCEDURA MEDIANTE INDAGINE DI MERCATO PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA (art. 57 - comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006)

Qualora la Stazione appaltante non intenda procedere alla redazione di un elenco di operatori economici da invitare nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara (art. 57 - comma 6 del Codice), la stessa può procedere mediante indagine di mercato finalizzata al singolo affidamento.

L'indagine di mercato è svolta previo avviso pubblicato all'albo e sul sito della Stazione appaltante per un periodo non inferiore a quindici giorni.

L'avviso deve indicare i requisiti che devono essere posseduti dagli operatori economici per poter essere invitati a presentare offerta; i requisiti sono indicati con riferimento alla specificità del servizio da affidare ed in analogia a quanto riportato nel caso di istituzione di un elenco.

5.3 CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

5.3.1 IMPORTO DELL'ONORARIO DA € 20.000,00 A € 100.000,00

Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

- a. Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico specifico, valutate attraverso l'esame di una relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento.
- b. Organizzazione del Lavoro con particolare riferimento alla composizione del gruppo preposto allo svolgimento del servizio. Qualora il servizio non richieda il ricorso a più specializzazioni, la valutazione riguarderà esclusivamente l'elemento "organizzazione del lavoro", inteso come struttura organizzativa dello studio professionale.
- c. Offerta economica valutata sulla base di un ribasso percentuale unico.
- d. Offerta sui tempi di esecuzione del servizio, valutata sulla base di una riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione di cui sopra sono fissati dal bando di gara e possono variare:

- per l'elemento a) - caratteristiche metodologiche da 30 a 50
- per l'elemento b) - organizzazione del lavoro da 10 a 30
- per l'elemento c) - offerta economica da 10 a 30
- per l'elemento d) - offerta sui tempi da 0 a 10

La somma dei fattori ponderali deve essere pari a cento. Le misure dei punteggi devono essere stabilite in rapporto all'importanza relativa di ogni elemento di valutazione.

Come indicato dalla Circolare Ministero Infrastrutture n. 2473, si ritiene opportuno dare maggior peso agli elementi qualitativi rispetto a quelli quantitativi.

La definizione di sub-elementi e sub-pesi, qualora effettuata, va esplicitata nel bando di gara.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, verifica

per ciascun offerente, nel caso di procedura aperta o negoziata con bando, la validità della documentazione amministrativa.

In tutte le procedure, la Commissione, in una o più sedute riservate, valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede all'analisi delle offerte economiche e di ribasso sui tempi, determinando l'offerta economica più vantaggiosa mediante l'applicazione dei criteri e delle formule riportate nell'Allegato E del D.P.R. n. 554/1999.

Gruppo di lavoro:

dott. Matteo Accardi

(Sportello Provinciale Pubblici Appalti)

dott. arch. Angelo Avedano

(Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Como)

dott. ing. Alberto Cappelletti

(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como)

dott. arch. Marco Corbetta

(Comune di Mariano Comense)

dott. ing. Luisella Garlati

(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como)

dott. ing. Pietro Gilardoni

(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como)

dott. ing. Mario Iorio

(Comune di Cantù)

dott. ing. Pierantonio Lorini

(Comune di Como)

dott. ing. Leopoldo Marelli

(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como)

dott. arch. Emanuela Pellizzone

(Comune di Olgiate Comasco)

dott. ing. Alberto Roda

(Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como)

dott. ing. Bruno Tarantola

(Amministrazione Provinciale)

ALLEGATO A

Suddivisione dettagliata dei lavori in classi e categorie (L. 143/49 e s.m.i.) con le integrazioni consigliate dalla Consulta Lombarda degli Ordini degli Ingegneri

Categoria Ia

Edifici provvisori

Fabbricati rurali semplici

Magazzini

Categoria Ib

Capannoni edifici industriali

Cascine

Fabbricati rurali

Mercati scoperti

Categoria Ic

Capannoni ed edifici industriali di particolare importanza

Cascine, fabbricati rurali di importanza speciale

Casa di riposo

Caserme

Cimiteri

Edifici commerciali

Edifici di civile abitazione

Edilizia sociale

Impianti sportivi e palestre

Macelli

Mercati coperti

Palazzi per uffici

Prigioni

Scuole

Stazioni

Villini semplici e ville a schiera

Categoria Id

Alberghi

Architettura del verde

Arredo urbano e piazze di particolare impegno architettonico

Banche

Case signorili

Chiese
Cinema
Costruzioni di rilevanza tecnica e architettonica
Edifici di rilevante importanza tecnica e architettonica
Edifici industriali speciali
Edifici provvisori di carattere decorativo
Impianti sportivi di importanza rilevante
Monumenti funerari semplici
Musei
Ospedali
Palazzi pubblici importanti
Palazzi signorili
Parchi, giardini
Pavimentazioni particolari su disegno
Piani regolatori parziali
Progetto di spazi aperti
Residenze signorili
Restauro
Serre ornamentali
Teatri
Sedi di rappresentanza
Ville e villini signorili

Categoria Ie

Altari
Architettura d'interni
Arredamenti di edifici ed ambienti
Chioschi
Costruzioni funerarie
Costruzioni di carattere artistico e monumentale
Decorazioni di edifici ed ambienti
Fontane
Mobili, disegno di
Monumenti commemorativi
Monumenti funerari complessi e decorativi
Opere artistiche in metallo o vetro
Opere decorative di arredo urbano
Padiglioni

Categoria If

Strutture in cemento armato, acciaio e legno
--

Categoria Ig

Strutture antisismiche
Strutture speciali in cemento armato, acciaio e legno

Categoria IIa

Impianti per le industrie alimentari
Impianti per le industrie cartarie
Impianti per le industrie del cuoio
Impianti per le industrie del legno
Impianti per le industrie molitorie
Impianti per le industrie tessili

Categoria IIb

Impianti per i cantieri navali
Impianti per le industrie della chimica alimentare
Impianti per le industrie della chimica inorganica
Impianti per le industrie dei laterizi
Impianti per le industrie del cemento
Impianti per le industrie del vetro
Impianti per le industrie della ceramica
Impianti per le industrie della fermentazione
Impianti per le industrie meccaniche
Impianti per le industrie siderurgiche
Impianti per le tintorie

Categoria IIc

Impianti di metallurgia
Impianti per la preparazione e trattamento dei minerali
Impianti per la sistemazione e coltivazione di cave e miniere
Impianti per le industrie della chimica organica

Categoria IIIa

Impianti di fognatura domestica e industriale
Impianti idrosanitari
Impianti di trattamento delle acque di rifiuto e per la produz. e distribuzione dell'energia elettrica
Impianti per la prep.e distrib. acqua entro edifici o industrie
Impianti a servizio di reti d'acquedotto e fognatura (staz. sollev., allestimento serbatoi, avampozzi, cabine di decompressione su rete gas, etc.)

Categoria IIIb

Impianti di riscaldamento

Impianti di ventilazione
Impianti di inumidimento
Impianti per la produz. e distribuzione dell'aria compressa
Impianti per la produz. e distribuzione del freddo
Impianti per la produz. e distribuzione del vuoto
Impianti di condizionamento, raffrescamento e trattamento aria
Trasporti meccanici

Categoria IIIc

Illuminazione di spazi aperti
Impianti di controllo
Impianti di illuminazione
Impianti di segnalazione
Impianti elettrici
Impianti telefonici
Reti cablate

Categoria IVa

Impianti dell'elettrochimica
Impianti dell'elettrometallurgia
Impianti termoelettrici

Categoria IVb

Impianti di trazione elettrica
Impianti per le centrali idroelettriche
Impianti per le stazioni di trasformazione dell'energia elettrica

Categoria IVc

Linee e reti per il trasporto dell'energia elettrica
Linee e reti telegrafiche e telefoniche

Categoria V

Macchine isolate e loro parti

Categoria VIa

Asfaltature
Ferrovie in pianura e collina
Linee tramviarie in pianura e collina
Nuove strade ordinarie di collegamento in pianura e collina

Categoria VIb

Ferrovie in montagna o speciali
Impianti teleferici o funicolari
Intersezioni stradali
Linee tramviarie in montagna o speciali
Riqualificazione di strade del centro urbano
Strade di urbanizzazione al servizio di P.L., piazzali e parcheggi
Strade e piazze ordinarie con finiture uniformi
Strade ordinarie in montagna o strade speciali

Categoria VIIa

Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale
Sistemazione di corsi d'acqua e bacini montani

Categoria VIIb

Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico
Derivazioni d'acqua per forza motrice
Derivazioni d'acqua per produzione energia elettrica

Categoria VIIc

Opere di navigazione interna e portuali

Categoria VIII

Fognature urbane
Impianti per la provvista, condotta e distribuzione d'acqua e gas

Categoria IXa

Costruzioni per opere idrauliche
Ponti di muratura, passerelle ciclopedonali

Categoria IXb

Dighe, conche, elevatori
Ponti in ferro
Strutture metalliche speciali

Categoria IXc

Fondazioni speciali
Gallerie
Opere sotterranee e subacquee